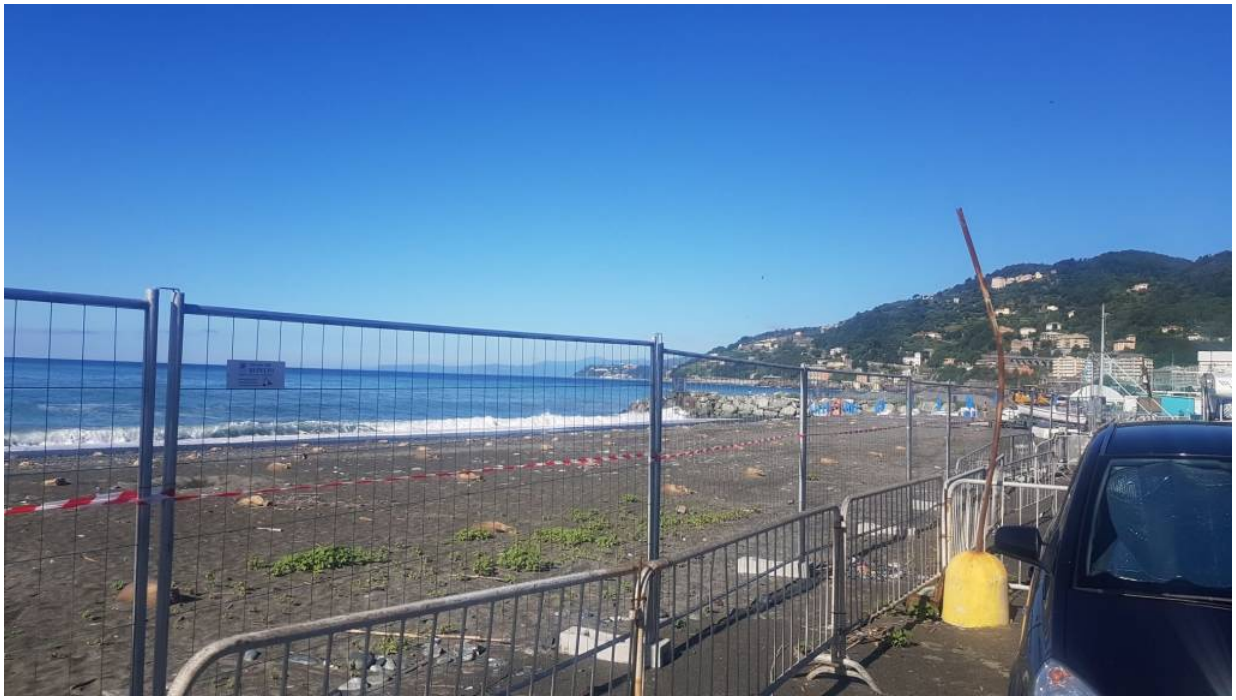
Spiagge libere, dopo le polemiche addio sacchi di plastica: “Entro domani pronti quelli di juta”

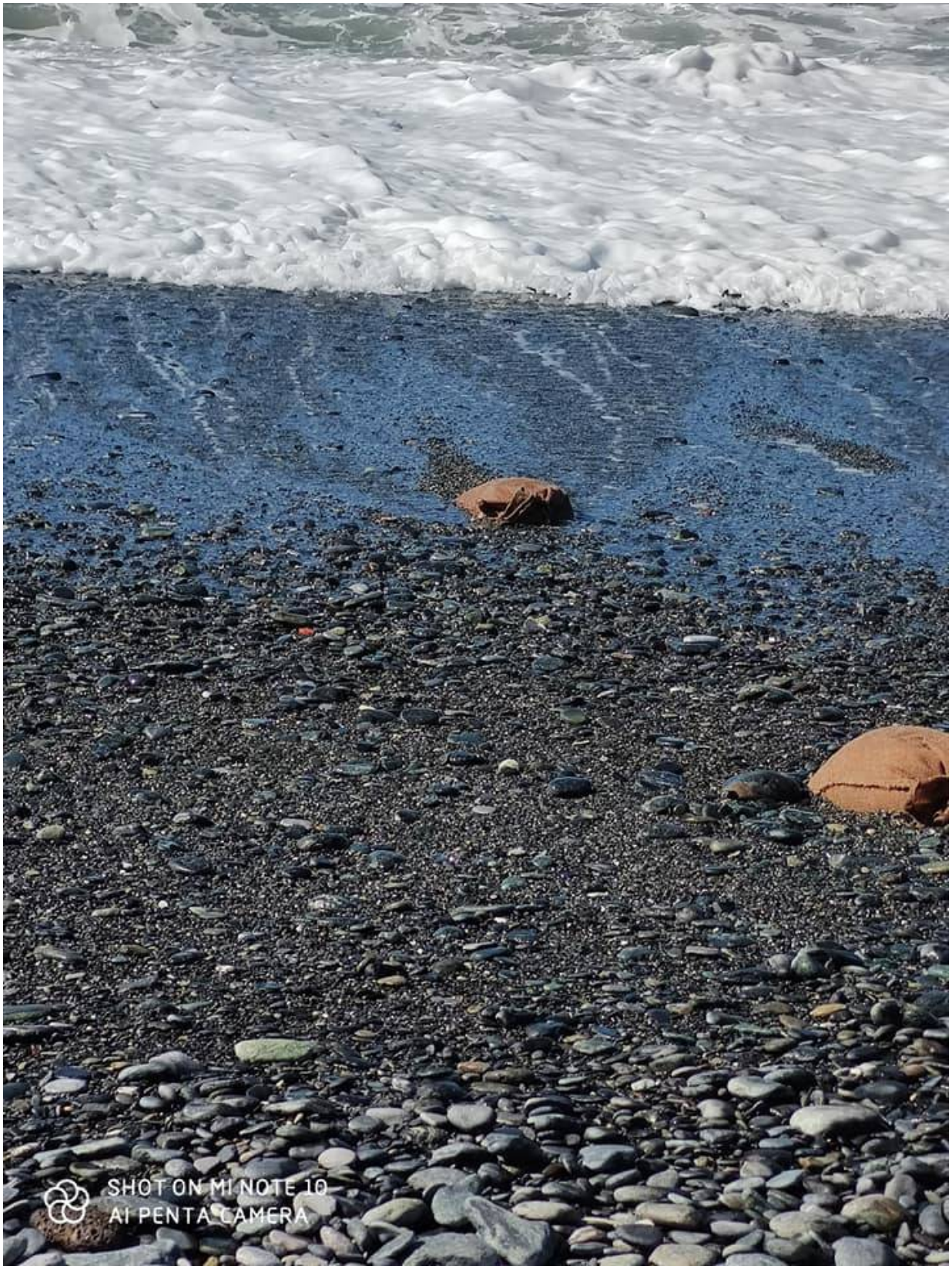
di **Redazione**

05 Giugno 2020 – 11:53

Genova. Saranno sostituiti tutti entro l’inizio del weekend i sacchi in plastica segnaposto al centro delle polemiche nella prima settimana di apertura delle spiagge libere a Genova. La conferma, dopo l’annuncio del sindaco **Marco Bucci** ieri sera in conferenza stampa, arriva dal consigliere delegato alla protezione civile **Sergio Gambino**: già da sabato i bagnanti troveranno quelli di **juta** a indicare dove piazzare l’asciugamano e l’ombrellone.



La sostituzione è già stata completata nelle spiagge del Ponente (**Vesima, Voltri e Pegli**), mentre potrebbe slittare per quanto riguarda **Multedo**. A **Levante** le operazioni sono ancora in corso anche perché la mareggiata non si è ancora esaurita e lo spazio sulle spiagge è ancora più ristretto. A **Sturla**, come testimonia la nostra foto scattata stamattina, i sacchi sono stati tutti rimossi e accatastati in attesa di quelli nuovi che verranno installati dalla protezione civile.



Ieri mattina era scoppiato il caso sui social dopo il post – tra gli altri – del comico e presidente di Palazzo Ducale **Luca Bizzarri**, affiancato da vari esponenti dell'opposizione a Tursi che condividevano foto dei sacchi colmi di pietre ricoperti dall'acqua marina. Gambino e lo stesso Bucci però hanno fatto notare che le onde non avrebbero potuto trascinare con sé **7 chili di peso.** Ora, comunque, con la juta al posto della plastica, la questione dovrebbe essere definitivamente chiusa.

Sabato riaprirà anche la spiaggia di Voltri Levante, dove sono finiti i lavori di

ripascimento, mentre sarà ancora chiusa la parte a Ponente del Cerusa. Confermati tutti i presidi attivi la settimana scorsa, dalle associazioni di volontariato alla protezione civile, mentre sull'app **SpiaggiaTi** sarà sempre possibile osservare in tempo reale la situazione di affollamento. In alcuni casi il controllo sugli accessi sarà affidato a **gestori privati** di spazi in concessione confinanti: Murcarolo, Multedo e Voltri con associazioni sportive, Priaruggia e San Giuliano con attività di ristorazione.

La **riapertura dei confini regionali** non dovrebbe avere effetti rilevanti, visto che le spiagge a Genova sono frequentate quasi solo dai residenti. Ma già la scorsa settimana quelle più piccole – in particolare il Bai, Priaruggia e Murcarolo – erano andate esaurite con la conseguente formazione di code agli ingressi. Le previsioni **meteo**, del resto, non sono del tutto incoraggianti: sabato prevarrà ancora il sole ma domenica sono attese in Liguria di nuovo piogge e temporali.